

VEGLIA EUCARISTICA VOCAZIONALE

UN'AUTENTICA LIBERTÀ PER UNA VITA AL SERVIZIO

Libertà e vita per dire «vocazione»

La Veglia vocazionale ha inizio con questo passaggio tratto dall'Angelus del 04 febbraio 2018, prima dell'Esposizione Eucaristica.

INTRO – PAROLE DEL SANTO PADRE FRANCESCO

“La folla, segnata da sofferenze fisiche e da miserie spirituali, costituisce, per così dire, l'ambiente vitale in cui si attua la missione di Gesù, fatta di parole e di gesti che risanano e consolano. Gesù non è venuto a portare la salvezza in un laboratorio; non fa la predica da laboratorio, staccato dalla gente: è in mezzo alla folla! In mezzo al popolo! Pensate che la maggior parte della vita pubblica di Gesù è passata sulla strada, fra la gente, per predicare il Vangelo, per guarire le ferite fisiche e spirituali”.

CANTO DI ADORAZIONE – ESPOSIZIONE EUCARISTICA

ATTO DI ADORAZIONE COMUNITARIO

(alternato tra il sacerdote e l'assemblea)

O Gesù, che tanto mi ami, Dio realmente nascosto nell'Eucaristia, ascoltami! **La tua volontà sia anche la mia volontà.** Concedimi di cercarla, di trovarla, di compierla. **Tu hai i tuoi disegni su di me: fammeli conoscere,** e dammi di seguirli sino alla salvezza definitiva della mia anima. **Rendimi amara ogni gioia che non sia tua, impossibile qualunque desiderio fuori di te, deliziosa ogni fatica accettata per te, insopportabile ogni riposo che non sia in te.** O Gesù, bontà suprema, ti chiedo un cuore fedele e generoso, che non vacilli né si abbassi mai; **un cuore indomito, pronto sempre a lottare in ogni tempesta;** un cuore libero, un cuore retto che non si smarrisca nelle vie tortuose. **Con la grazia, effondi i doni del tuo amore sulla strada del mio ultimo viaggio.** La gioia della tua eterna visione riempia la mia anima nella patria celeste. **Amen.**

Dopo un pausa di silenzio ed essersi seduti, si ascolta un racconto.

RACCONTO – LA FORMICA E LA FOGLIA

L'altro giorno ho visto una formica che trasportava una foglia enorme. La formica era piccola e la foglia doveva essere almeno due volte il suo peso. Ora la trascinava, ora la sollevava sopra la testa. Quando soffiava il vento, la foglia cadeva, facendo cadere anche la formica. Fece molti capitomboli, ma nemmeno questo fece desistere la formica dalla sua impresa.

L'osservai e la seguii, finché giunse vicino a un buco, che doveva essere la porta della sua casa. Allora pensai: "Finalmente ha concluso la sua impresa!". Mi illudevo. Perché, anzi, aveva appena terminata solo una tappa.

La foglia era molto più grande del foro, per cui la formica lasciò la foglia di lato all'esterno ed entrò da sola. Così mi dissi: "Poverina, tanto sacrificio per nulla". Mi ricordai del detto popolare: "Nuotò, nuotò e morì sulla spiaggia". Ma la formichina mi sorprese. Dal buco uscirono altre formiche, che cominciarono a tagliare la foglia in piccoli pezzi. Sembravano allegre nel lavoro. In poco tempo, la grande foglia era sparita, lasciando spazio a pezzettini che ormai erano tutti dentro il buco.

CANONE DI TAIZÉ – SILENZIO

PREGHIERA – ALL'ALBA TI CERCHERÒ – CARLO MARIA MARTINI

(alternato tra un solista e l'assemblea)

Signore, provoca anche noi! **Passa in mezzo a noi, dovunque siamo,** sia che ci troviamo tra la folla, sia che ci troviamo nel luogo della preghiera, **sia che ci troviamo nelle realtà della vita quotidiana!** Fa' che non ci sia differenza tra l'una e l'altra, **che non abbiamo a rinnegare nella vita quotidiana colui che sul monte vogliamo conoscere.** Fa' che ci sia unità tra i diversi momenti della nostra esistenza! **Signore, attraverso la contemplazione di te che risvegliandoti dal sonno e risorto dalla morte mi dai fiducia,** sciogli, ti prego, i miei timori, le mie paure, le mie indecisioni, **i miei blocchi nelle scelte importanti, nelle amicizie, nel perdono, nei rapporti con gli altri,** negli atti di coraggio per manifestare la mia fede. **Sciogli i miei blocchi, Signore!**

CANTO AL VANGELO

DAL MESSAGGIO DEL CONSIGLIO EPISCOPALE PERMANENTE DELLA CEI PER LA 43^{MA} GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA

La pandemia ci ha fatto sperimentare in maniera inattesa e drammatica la limitazione delle libertà personali e comunitarie, portandoci a riflettere sul senso profondo della libertà in rapporto alla vita di tutti: bambini e anziani, giovani e adulti, nati e persone in fin di vita [...]. Qual è il senso della libertà? Qual è il suo significato sociale, politico e religioso? Si è liberi in partenza o lo si diventa con scelte che costruiscono legami liberi e responsabili tra persone? Con la libertà che Dio ci ha donato, quale società vogliamo costruire? [...] La Giornata per la Vita 2021 vuol essere un'occasione preziosa per sensibilizzare tutti al valore dell'autentica libertà, nella prospettiva di un suo esercizio a servizio della vita: la libertà non è il fine, ma lo "strumento" per raggiungere il bene proprio e degli altri, un bene strettamente interconnesso. A ben pensarci, la vera questione umana non è la libertà, ma l'uso di essa [...].

Papa Francesco ci ricorda che l'amore è la vera libertà perché distacca dal possesso, ricostruisce le relazioni, sa accogliere e valorizzare il prossimo, trasforma in dono gioioso ogni fatica e rende capaci di comunione (cfr. *Udienza 12 settembre 2018*) [...]. Il binomio "libertà e vita" è inscindibile [...]. L'asse che unisce la libertà e la vita è la responsabilità [...]. Responsabilità significa andare oltre la propria libertà per accogliere nel proprio orizzonte la vita di altre persone. Senza responsabilità, libertà e vita sono destinate a entrare in conflitto tra loro; rimangono, comunque, incapaci di esprimersi pienamente [...]. Gli uomini e le donne veramente liberi fanno proprio l'invito del Magistero: "Rispetta, difendi, ama e servi la vita, ogni vita, ogni vita umana! Solo su questa strada troverai giustizia, sviluppo, libertà, pace e felicità!".

DAL VANGELO SECONDO MARCO (1,29-39)

In quel tempo, Gesù, uscito dalla sinagoga, subito andò nella casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e Giovanni. La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva. Venuta la sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano tutti i malati e gli indemoniati. Tutta la città era riunita davanti alla porta. Guarì molti che erano affetti da varie malattie e scacciò molti demòni; ma non permetteva ai demòni di parlare, perché lo conoscevano. Al mattino presto si alzò quando ancora era buio e, uscito, si ritirò in un luogo deserto, e là pregava. Ma Simone e quelli che erano con lui si misero sulle sue tracce. Lo trovarono e gli dissero: «Tutti ti cercano!». Egli disse loro: «Andiamocene altrove, nei villaggi vicini, perché io predichi anche là; per questo, infatti, sono venuto!». E andò per tutta la Galilea, predicando nelle loro sinagoghe e scacciando i demòni.

RIFLESSIONE DEL SACERDOTE – SILENZIO – CANONE DI TAIZÉ

CANONE DI TAIZÉ – SILENZIO

PREGHIERA PER LA GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

Ti lodiamo Dio, **Padre buono**,
perché hai voluto la vita dell'uno
legata alla vita dell'altro;
creandoci a tua immagine
hai depositato in noi
questo anelito alla comunione
e alla condivisione: ci hai fatti per Te
e per andare con Te
ai fratelli e alle sorelle, dappertutto!

Ti lodiamo Dio, **Signore Gesù Cristo**,
unico nostro Maestro,
per esserti fatto figlio dell'uomo.
Ravviva in noi la consapevolezza
di essere in Te un popolo di figlie e figli,

voluto, amato e scelto
per annunciare
la benedizione del Padre verso tutti.

Ti lodiamo Dio, **Spirito Santo**,
datore di vita,
perché in ognuno di noi
fai vibrare la tua creatività.
Nella complessità di questo tempo
rendici pietre vive, costruttori di comunità,
di quel regno di santità e di bellezza
dove ognuno, con la sua particolare vocazione,
partecipa di quell'unica armonia
che solo Tu puoi comporre. Amen.

PADRE NOSTRO – ORAZIONE – BENEDIZIONE EUCARISTICA – ACCLAMAZIONI – CANTO FINALE